

Recensioni

a cura di Paola Giovetti

Dalmazio Frau: *L'arte ermetica*, Edizioni Arkeios, Roma 2014, pagg. 200 € 19,50

L'autore di questo interessante volume, Dalmazio Frau, è storico dell'arte, pittore, illustratore e conferenziere, studioso di miti, simbologie, ermetismo nelle tradizioni europee. Nel suo libro, frutto di lunghi studi a contatto con i grandi Maestri della pittura, Frau presenta l'opera dei pittori Bosch, Brùghel, Dürer e Van Eyck dal punto di vista ermetico: quattro saggi che formano un unico quadro di questi pittori che furono i più misteriosi del loro tempo e che presentano nelle loro opere elementi magici, esoterici, demonologici: un mondo tenebroso e fatato insieme, fatto di incanti, miti e misteri, che continua ad affascinare e a far discutere.

L'esoterismo che qui viene presentato è di stampo cristiano, tipico di quel tardo Medioevo che si svolse tra Quattrocento e Cinquecento, approdò nel Rinascimento e vide gli artisti impegnati non soltanto sul piano culturale ed estetico, ma anche sacro e metafisico. L'artista dipinge l'invisibile e lo presenta ad occhi profani, alza un velo sulla trascendenza. Come l'autore stesso

bene sintetizza, il "quartetto" dei pittori presentati è composto da quattro studi: Hieronymus Bosch e i suoi mondi abitati da fantastiche creature; Jan van Eyck, mistico pittore alla perenne ricerca del Graal; Albrecht Dürer, malinconico ricercatore di spettri e ombre; e infine Pieter Brùghel e il suo trionfo del macabro. Artisti, dice Frau, "avvezzi al mondo magico e misterioso della Cabala, della Teurgia, della Demonologia, dell'ermetismo più raffinato e della Ricerca Alchemica"... pellegrini di quel viaggio verso l'Assoluto che si compie nelle vie del mondo ma soprattutto all'interno del proprio cuore.

Dei quattro artisti presentati vengono riportati una breve ma esaustiva nota biografica, l'ambiente di vita, gli studi compiuti, gli incontri determinanti, le ispirazioni fondamentali. Segue l'accurata descrizione delle opere prese in esame, riportate nel libro in belle riproduzioni, così che il lettore può confrontarsi direttamente con ciò di cui si parla.

Un libro insolito, curioso, colto, pieno di notizie interessanti, che svela un mondo ancora troppo poco noto anche agli appassionati di storia dell'arte.